MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022 con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-

2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale**;**

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente *pro tempore* della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021**;**

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.38 del 15 febbraio 2024 ed in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 15 luglio 2022;

VISTO il Piano per la non autosufficienza 2022-2024, approvato con DPCM del 3 ottobre 2022 (pubblicato in GU n.294 del 17-12-2022);

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", (a seguire anche solo "PN" o "Programma"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI 2021IT05FFPR003- approvato con la

Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTA la Priorità 5 "Assistenza Tecnica FSE+" del sopracitato PN, che prevede la possibilità di realizzare azioni ed implementare strumenti di supporto al fine di rafforzare le funzioni di presidio e di accompagnamento del sistema per garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia ed efficienza;

VISTA la nota prot. n. 161143 del 1° giugno 23 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che attribuisce la funzione di Autorità di Audit all' Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, con cui è stato approvato il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

VISTO l'aggiornamento del Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2023-24- approvato con D.D. n. 197 del 15 giugno 2023- adottato con decreto direttoriale del 29 febbraio 2024;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

VISTI, in particolare, gli artt. da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, recante la disciplina dei contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 296/2006 e s.m.i., ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a, nonché il successivo co.450 a mente del quale "le *amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, di cui all'art. 328, co.1, del regolamento di cui al DPR 207/2010*";

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali;

TENUTO CONTO che la scrivente Direzione generale è altresì responsabile dell'attuazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (di seguito "SIUSS"), di cui all'art. 24 del D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la finalità di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il SIUSS comprende la componente del sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, a sua volta articolato, anche nella Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate (BDVPP), nel cui ambito è ricompreso il Sistema Informativo non Autosufficienza ("SINA");

TENUTO CONTO che il Piano per la non autosufficienza 2022-24 prevede che il predetto sistema SINA venga implementato per raccogliere le informazioni derivanti dal monitoraggio dell'offerta dei servizi sociali che vengono realizzati dai territori, in attuazione dei LEPS (Allegato D del D.P.C.M. di approvazione del Piano), e che per la definizione del tracciato del SINA risulta particolarmente sentita l'esigenza di una più ampia cooperazione tra sistemi informativi e banche dati, accentuando e implementando l'interoperabilità dei diversi sistemi;

VISTO in particolare, l'art. 24, comma 10, del D. Lgs. n.147/2017 che prevede, con riferimento alle persone con disabilità e non autosufficienti, che le informazioni relative alla banca dati delle prestazioni sociali, trasmesse dagli enti pubblici responsabili dell'erogazione e della programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari attivati a loro favore, siano integrate e coordinate dall'INPS con quelle raccolte dal Nuovo sistema informativo sanitario e dalla banca dati del collocamento mirato;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 che istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione (ADI), intesa come misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli

attraverso percorsi di inserimento sociale - nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro- prevedendo l'istituzione presso il Dicastero del Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativo (SIISL), la cui attuazione è rimessa alla scrivente Direzione generale;

CONSIDERATO che tra le attività che la Direzione generale è chiamata a svolgere in suddetta materia ricade, altresì, la progettazione sia dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza, in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, che delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute, e ciò al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati NSIS di rilievo anche per la piena attuazione della Misura dell'ADI da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge 23 marzo 2023, n. 33, recante "*Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane*", ed in particolare l'art. 4 in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti che coinvolge la Direzione nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali di area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024;

VISTO il PN 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea in data 1 dicembre 2022 (C(2022) 9029), nel quale è presente l'obiettivo di ampliare il raggio di azione degli interventi, indirizzandosi verso le condizioni che portano all'esclusione sociale, con particolare riferimento alla priorità 1, "*sostegno all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà*", che nell'obiettivo relativo all'accesso ai servizi prevede, tra gli altri, interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili;

CONSIDERATA pertanto, la necessità da parte della scrivente Amministrazione di provvedere alla realizzazione di tutte le predette attività, volte ad acquisire dati ed informazioni indispensabili in materia di disabilità e non autosufficienza tramite il SIUSS, favorendo l'integrazione tra le banche dati del sistema socio sanitario nazionale sopra riportate, in vista anche della compiuta attuazione della misura dell'ADI;

CONSIDERATO che un'opportunità significativa in questo senso è data dal PN 21-27 che, in considerazione del budget previsto a stanziamento (oltre 4 mlrd) e del largo ventaglio di possibili interventi e destinatari, dà la possibilità di finanziare i servizi sopra descritti in un'ottica di integrazione, armonizzazione e continuità delle azioni di cui in premessa, in complementarità con quanto indicato nella Priorità 1, obiettivo specifico K1 "*Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane* ", e K2 "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*";

CONSIDERATO che l'espletamento delle suddette attività risultano di particolare difficoltà e complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato un apposito servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del SIUSS**,** essendo

necessarie, all'uopo, competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che il suddetto approvvigionamento non può avvenire mediante adesione alle Convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006, non risultando attiva o in via di attivazione alcuna Convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato;

RILEVATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) della Consip, nell'ambito del Bando Servizi, è presente la categoria merceologica Servizi di supporto specialistico, tipologicamente coerente con i servizi di assistenza tecnica sopra indicati e che il servizio ivi descritto, da ascriversi al codice CPV (Common Procurement Vocabulary): 79411000-8, (Servizi generali di consulenza gestionale), rientra nell'oggetto del Capitolato Tecnico - allegato 10 - al Bando Servizi MEPA Consip;

PRESO ATTO che l'importo stimato per il servizio di cui sopra è pari ad € 139.800,00, IVA esclusa, determinato sulla base della consistenza del fabbisogno di supporto e delle tariffe d'impegno applicate alle prestazioni professionali richieste nell'ambito della Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 -CIG: 9892927D9C CUP: I81C23000070006, tenendo altresì in conto la media dei ribassi offerti in queste tipologie di gare;

CONSIDERATO che a questo effetto, la scrivente Direzione Generale, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, a seguito di una indagine informale di mercato ha individuato la società Synergia S.r.l. con sede legale in Legnano (MI) P.I. 09570410150, quale Operatore economico specializzato a cui affidare - previo esperimento trattativa diretta in ambito MEPA - l'incarico di rendere il servizio di supporto suindicato, in considerazione delle pregresse e significative esperienze maturate dalla medesima con riferimento a prestazioni e linee di attività analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO, infatti, che la predetta società si occupa di ricerca, consulenza e formazione per le politiche sociali e socio-sanitarie, supportando le Amministrazioni Pubbliche italiane nella progettazione e implementazione di Sistemi informativi sociali, come da curriculum in atti acquisito con nota prot. n. 41_2206 del 6 febbraio 2024;

TENUTO CONTO che la società individuata ha maturato esperienza specifica anche nell'ambito di commessa analoga affidata nel 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite il coordinamento della Regione Liguria, in merito alla sperimentazione e l'attivazione del Sistema Informativo Nazionale per le Non Autosufficienze e che quindi risultano quindi particolarmente idonei allo svolgimento delle attività in affidamento;

ACCERTATO CHE tale operatore risulta iscritto nel MEPA al bando Servizi di Supporto Specialistico e che non sono ravvisabili situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023

CONSIDERATO che l'importo stimato è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che, costituendo oggetto del presente affidamento un servizio di natura intellettuale, i costi della manodopera, anche ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36 del 2023, sono pari a 0 (zero);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr. 3 del 5 marzo 2008, per la tipologia di affidamento in oggetto è consentita l'esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e che, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, secondo cui "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*";

RILEVATO che, con riguardo all'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in considerazione del carattere unitario della prestazione;

RITENUTO, quindi, opportuno esperire in merito trattativa diretta, con inoltro di richiesta di offerta alla suindicata società Synergia S.r.l., acquisendo nell'ambito della detta trattativa diretta l'offerta economica;

VISTI e ritenuti idonei gli atti della procedura a questo effetto predisposti dagli Uffici ed in particolare, il documento di progetto (all. 1), il capitolato descrittivo e prestazionale (all. 2), la lettera di invito a presentare offerta (all. 3) oltre le condizioni particolari di contratto (all. 4);

ACCERTATA la disponibilità sulla Priorità 5 "Assistenza Tecnica FSE+" di risorse finanziarie destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

RITENUTO che la Dott.ssa Carla Antonucci risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, recante "*Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture*";

CONSIDERATO che al suddetto procedimento è attribuito il seguente CUP I89B24000010006;

VISTO il combinato disposto degli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario, pertanto, dare evidenza alle ragioni che rendono necessaria l'attivazione della procedura in esame.

Tanto premesso,

DISPONE

Art. 1 (Decisione di contrarre) di esperire procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, capitolato n. 10, "Servizi di supporto specialistico", al fine di pervenire all'affidamento diretto , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali, con richiesta di offerta da inoltrarsi alla Società Synergia S.r.l. con sede legale in Legnano (MI), P.I. 09570410150, secondo le modalità ed i termini precisati nello schema di lettera di invito (All. 3) , nelle condizioni particolari di Contratto (All.4), nello schema di Capitolato descrittivo e prestazionale (All. 2) e del documento di progetto (All. 1), uniti al presente decreto ed attraverso il medesimo da intendersi espressamente approvati. Si dà atto che il codice CUP assegnato alla presente procedura è il ***I89B24000010006***, disponendo di acquisire il CIG per la presente procedura sulla piattaforma MEPA Consip.

Art. 2 (Nomina del RUP) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 , quale Responsabile Unico del Progetto, in virtù delle competenze professionali maturate, la dott.ssa Carla Antonucci, Dirigente della Divisione III della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che in tale qualità darà corso alla procedura sulla piattaforma MEPA Consip.

Art. 3 (Spesa autorizzata) di quantificare quindi, come in atti quantificato, il valore massimo dell'appalto in € 139.800,00 (centotrentanovemilaottocento/00), (oltre IVA e contribuzione ANAC pari ad euro 35,00-trentacinque/00), da porsi a carico delle risorse della Priorità 5 "Assistenza Tecnica FSE+", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

Art. 4 (Pubblicazione) di disporre la pubblicazione della presente determina sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013, rinvenibile al seguente link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Bandi di gara e contratti.

Art. 5 (Informazioni sui termini di ricorso) Avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, in via Flaminia n. 198, entro il termine previsto dal vigente Codice del processo amministrativo.

Roma, [*data della firma digitale*]

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Onelli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Allegato 1

Procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 finalizzata all'affidamento diretto di un servizio di supporto consulenziale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali
- CIG _____ CUP I89B24000010006

Documento di progetto

Il presente documento è redatto in conformità all'art. 41 del Dlgs 36/2023
Il documento è suddiviso nei 7 punti di seguito indicati.

I. La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
II. Il fabbisogno di supporto;
III. Il periodo e la tempistica di svolgimento dei servizi richiesti;
IV. Il gruppo di lavoro;
V. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
VI. Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
VII. Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche esecutive e l'indicazione dei requisiti minimi che l'offerta deve comunque garantire.

I. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio: quadro normativo e programmatico

La Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali.
Inoltre, la predetta Direzione generale è responsabile dell'attuazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (di seguito "SIUSS"), di cui all'art. 24 del D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la finalità di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali. Il SIUSS, a sua volta, comprende la componente del sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali,

articolato anche nella Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate (BDVPP), nel cui ambito è ricompreso il Sistema Informativo non Autosufficienza ("SINA").
In tale contesto, si colloca il Piano per la non autosufficienza 2022-24, laddove prevede che il predetto sistema SINA venga implementato per raccogliere le informazioni derivanti dal monitoraggio dell'offerta dei servizi sociali che vengono realizzati dai territori, in attuazione dei LEPS (Allegato D del D.P.C.M. di approvazione del Piano), evidenziando che per la definizione del tracciato del SINA risulta particolarmente sentita l'esigenza di una più ampia cooperazione tra sistemi informativi e banche dati, accentuando e implementando l'interoperabilità dei diversi sistemi.
In particolare l'art. 24, comma 10, del D. Lgs. n.147/2017 prevede, con riferimento alle persone con disabilità e non autosufficienti, che le informazioni relative alla banca dati delle prestazioni sociali, trasmesse dagli enti pubblici responsabili dell'erogazione e della programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari attivati a loro favore, siano integrate e coordinate dall'INPS con quelle raccolte dal Nuovo sistema informativo sanitario e dalla banca dati del collocamento mirato.
A ciò si aggiunga che l'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione (ADI), intesa come misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale - nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro- prevedendo l'istituzione presso il Dicastero del Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativo (SIISL), la cui attuazione è rimessa alla medesima Direzione generale.
Tra le attività che la Direzione generale è chiamata a svolgere in suddetta materia ricade, altresì, la progettazione sia dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza, in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, che delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute, e ciò al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati NSIS di rilievo anche per la piena attuazione della Misura dell'ADI da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Di rilievo, infine**,** la legge 23 marzo 2023, n. 33, recante "*Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane*", ed in particolare l'art. 4 in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti che coinvolge la Direzione nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali di area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
In complementarietà a questo quadro di attività si pone il PN 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea in data 1 dicembre 2022 (C(2022) 9029), avente l'obiettivo di ampliare il raggio di azione degli interventi, indirizzandosi verso le condizioni che portano all'esclusione sociale, con particolare riferimento alla priorità 1, "*sostegno all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà*", che nell'obiettivo relativo all'accesso ai servizi prevede, tra gli altri, interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili.

II. FABBISOGNO DI SUPPORTO E OGGETTO DEL SERVIZIO

Per quanto sopra indicato, si è ravvisata la necessità di provvedere alla realizzazione di tutte le predette attività, volte ad acquisire dati ed informazioni indispensabili in materia di disabilità e non autosufficienza tramite il SIUSS, favorendo l'integrazione tra le banche dati del sistema socio sanitario nazionale sopra riportate, in vista anche della compiuta attuazione della misura dell'ADI. Un'opportunità significativa in questo senso è data dal suddetto PN 21-27 che dà la possibilità di finanziare i servizi sopra descritti in un'ottica di integrazione, armonizzazione e continuità delle azioni di cui in premessa, in complementarità con quanto indicato nella Priorità 1, obiettivo specifico K1 "*Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane* ", e K2 "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*.

Coerentemente con quanto sopra indicato , si intende attivare un servizio di supporto consulenziale per Direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale, nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.

Il fornitore dovrà, dunque, garantire i seguenti servizi:

1. supporto nelle attività connesse con l'attuazione dell'art.24, comma 10 d.lgs. 147/2017;
2. supporto nella revisione del tracciato SINA – Sistema Informativo Non Autosufficienza del SIUSS;
3. supporto nella progettazione dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, alla luce del decreto 7 agosto 2023 recante Modifiche al decreto 17 dicembre 2008: «Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare»;
4. supporto nel dialogo e nella progettazione delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati dell'NSIS di rilievo per la piena attuazione della Misura Assegno di Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. supporto nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali d'area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, a partire dal percorso di attuazione della legge 23 marzo 2023, n. 33 - Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane e nello specifico per quanto riguarda l'art.4 in materia di assistenza sociale e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti in connessione con l'entrata a regime dei Punti Unici di Accesso (PUA), delle équipe di valutazione multidimensionale e del piano di assistenza individuale (PAI) e in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.

III. PERIODO E TEMPISTICA DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RICHIESTI

Il servizio dovrà essere erogato a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula. Resta inteso che il Contratto cesserà di avere effetti – anche eventualmente prima della scadenza naturale dello stesso - con l'esaurimento di tutte le giornate indicate in offerta.

IV. GRUPPO DI LAVORO

L'Operatore selezionato dovrà provvedere allo svolgimento dei servizi oggetto del contratto in affidamento a mezzo di gruppo di lavoro altamente specializzato, composto da un paniere di figure professionali idoneo a garantire la realizzazione di tutto quanto richiesto ed offerto.
La composizione specifica di tale gruppo è rimessa alla progettazione dei concorrenti. In ogni caso, verrà richiesto al Fornitore di presentare in offerta un gruppo di lavoro composto da figure professionali aventi le seguenti caratteristiche minime:

a) **n. 4 senior**: il senior dovrà avere almeno n. 5 anni di esperienza in ambito di programmazione sociale;
b) **n. 6 junior**: il junior dovrà avere almeno n. 2 anni di esperienza in ambito di programmazione sociale.

Alla luce di esperienze pregresse in settore analogo, dirette ed indirette, del fabbisogno di supporto specifico retrostante l'incarico in affidamento, nonché sulla base di una stima ragionata in ordine agli impegni minimi per le risorse specialistiche come individuate, complessivamente ed a livello di singola figura professionale, è stato individuato come ragionevolmente necessario il seguente quadro di impegni:

- senior per un totale massimo di n. 115 giornate;
- junior per un totale massimo di n. 177 giornate

V. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si fa riferimento all'art. 3-bis del D.Lgs. cit., il quale dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si è espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (…) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante". Ne consegue che, stante la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi, non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono stimabili pari a € 0,00.
Nella valutazione di congruità dell'offerta del Fornitore si terrà comunque conto degli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto in affidamento.

VI. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

VI.1 Costi per la sicurezza

Relativamente ai costi della sicurezza da interferenze, si è detto già al paragrafo precedente che tali costi non sussistono in relazione alla presente operazione. Gli oneri di sicurezza da rischio specifico, i quali dovranno in ogni caso essere adeguatamente considerati dai concorrenti in sede di offerta, agli effetti della presente analisi (nella specifica prospettiva della stima del costo complessivo dell'intervento) si intendono compresi nella voce relativa alle spese generali.

VI.2 Corrispettivo massimo dell'affidamento

Il valore massimo dell'affidamento è stato stimato in complessivi € 139.800,00 (centotrentanovemilaottocento) oltre IVA. .

Parametri realizzativi

Per la determinazione di tale importo sono stati impiegati i parametri realizzativi individuati al precedente paragrafo IV, relativi quindi alla composizione del gruppo di lavoro dedicato ed alla consistenza dei volumi richiesti per singola risorsa.

Parametri economici

La determinazione delle tariffe è stata calcolata sulla base delle tariffe a base d'asta previste per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica (es. Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 CIG: 9892927D9C CUP: I81C23000070006 che ha previsto per la figura di Senior con 5 anni di esperienza nei fondi SIE a base d'asta la tariffa giornaliera di Euro 600,00-e per la figura di Junior con almeno un anno di esperienza in materia di progetti e programmi cofinanziati a base d'asta la tariffa giornaliera di Euro 400,00, sia sulla media dei ribassi offerti in queste tipologie di gare.

Si fa presente che le tariffe suindicate (IVA a parte) si intendono al lordo di ogni onere e spesa, comprese quelle generali, nonché quelle relative alle attrezzature di tipo informatico ad uso personale delle risorse incaricate.

VI.3 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

L'Amministrazione procedente intende provvedere alle attività necessarie all'affidamento del servizio ed al controllo della fase di esecuzione del contratto a mezzo di proprio personale o di altro personale pubblico di cui possa avvalersi senza oneri aggiuntivi.
Nel prospetto degli oneri di cui trattasi non vi è inoltre necessità di considerare le spese per la pubblicazione del bando, considerato che la procedura verrà espletata nell'ambito del MEPA - Consip.
Di conseguenza, l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento (salvo variazioni sui costi interni, in relazione a scelte di carattere organizzativo ancora da compiersi) può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore	= €	139.800,00
b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%)	= €	30.756,00
c) contributo gara (ANAC) a carico pubblico	= €	35,00

per un totale ad oggi stimabile pari, quindi, ad € 170.591,00.

VII. CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE ,

Si allega il testo del Capitolato descrittivo e prestazionale predisposto, mentre il contratto verrà concluso secondo gli strumenti standard previsti nell'ambito MEPA - CONSIP, Bando Servizi, Allegato 15 (Servizi di supporto specialistico) integrato dal documento Condizioni generali di contratto , che si allegano, nonché dal documento Condizioni particolari di contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Onelli

Allegato 2

Procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 finalizzata all'affidamento diretto di un servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali
- CIG _____ CUP I89B24000010006

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

1. Oggetto del servizio, in sintesi

Oggetto del servizio è il supporto necessario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.
Il codice CPV dei servizi in affidamento è 79411000-8 ("Servizi generali di consulenza gestionale").

2. Contesto e ragioni dell'intervento

La Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali.
Inoltre, la predetta Direzione generale è responsabile dell'attuazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (di seguito "SIUSS"), di cui all'art. 24 del D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la finalità di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali. Il SIUSS, a sua volta, comprende la componente del sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, articolato anche nella Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate (BDVPP), nel cui ambito è ricompreso il Sistema Informativo non Autosufficienza ("SINA").
In tale contesto, si colloca il Piano per la non autosufficienza 2022-24, laddove prevede che il predetto sistema SINA venga implementato per raccogliere le informazioni derivanti dal monitoraggio dell'offerta dei servizi sociali che vengono realizzati dai territori, in attuazione dei LEPS (Allegato D del D.P.C.M. di approvazione del Piano), evidenziando che per la definizione del tracciato del SINA risulta particolarmente sentita l'esigenza di una più ampia cooperazione tra sistemi informativi e banche dati, accentuando e implementando l'interoperabilità dei diversi sistemi.
In particolare l'art. 24, comma 10, del D. Lgs. n.147/2017 prevede, con riferimento alle persone con disabilità e non autosufficienti, che le informazioni relative alla banca dati delle prestazioni sociali, trasmesse dagli enti pubblici responsabili dell'erogazione e della programmazione di prestazioni e di

servizi sociali e socio-sanitari attivati a loro favore, siano integrate e coordinate dall'INPS con quelle raccolte dal Nuovo sistema informativo sanitario e dalla banca dati del collocamento mirato.
A ciò si aggiunga che l'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione (ADI), intesa come misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale - nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro- prevedendo l'istituzione presso il Dicastero del Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativo (SIISL), la cui attuazione è rimessa alla medesima Direzione generale.
Tra le attività che la Direzione generale è chiamata a svolgere in suddetta materia ricade, altresì, la progettazione sia dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza, in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, che delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute, e ciò al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati NSIS di rilievo anche per la piena attuazione della Misura dell'ADI da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Di rilievo, infine, la legge 23 marzo 2023, n. 33, recante "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane", ed in particolare l'art. 4 in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti che coinvolge la Direzione nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali di area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
In complementarietà a questo quadro di attività si pone il PN 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea in data 1 dicembre 2022 (C(2022) 9029), avente l'obiettivo di ampliare il raggio di azione degli interventi, indirizzandosi verso le condizioni che portano all'esclusione sociale, con particolare riferimento alla priorità 1, "sostegno all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà", che nell'obiettivo relativo all'accesso ai servizi prevede, tra gli altri, interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili.
Per quanto sopra indicato, si è ravvisata la necessità di provvedere alla realizzazione di tutte le predette attività, volte ad acquisire dati ed informazioni indispensabili in materia di disabilità e non autosufficienza tramite il SIUSS, favorendo l'integrazione tra le banche dati del sistema socio sanitario nazionale sopra riportate, in vista anche della compiuta attuazione della misura dell'ADI. Un'opportunità significativa in questo senso è data dal suddetto PN 21-27 che dà la possibilità di finanziare i servizi sopra descritti in un'ottica di integrazione, armonizzazione e continuità delle azioni di cui in premessa, in complementarità con quanto indicato nella Priorità 1, obiettivo specifico K1 "Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane ", e K2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

3. Oggetto del contratto in affidamento

Questa Amministrazione intende attivare un servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.
Il fornitore dovrà, dunque, garantire i seguenti servizi:

1. supporto nelle attività connesse con l'attuazione dell'art.24, comma 10 d.lgs. 147/2017;

2. supporto nella revisione del tracciato SINA – Sistema Informativo Non Autosufficienza del SIUSS;
3. supporto nella progettazione dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, alla luce del decreto 7 agosto 2023 recante Modifiche al decreto 17 dicembre 2008: «Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare»;
4. supporto nel dialogo e nella progettazione delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati dell'NSIS di rilievo per la piena attuazione della Misura Assegno di Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. supporto nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali d'area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, a partire dal percorso di attuazione della legge 23 marzo 2023, n. 33 - Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane e nello specifico per quanto riguarda l'art.4 in materia di assistenza sociale e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti in connessione con l'entrata a regime dei Punti Unici di Accesso (PUA), delle équipe di valutazione multidimensionale e del piano di assistenza individuale (PAI) e in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.

4. Gruppo di lavoro minimo

L'Operatore selezionato dovrà provvedere allo svolgimento dei servizi oggetto del contratto in affidamento a mezzo di gruppo di lavoro altamente specializzato, composto da un paniere di figure professionali idoneo a garantire la realizzazione di tutto quanto richiesto ed offerto.
La composizione specifica di tale gruppo è rimessa alla progettazione dei concorrenti. In ogni caso, di seguito si presentano le caratteristiche professionali minime delle principali figure professionali o di progetto (con le relative stime di impegno) che comunque dovranno comporre il gruppo di cui trattasi:

a) n. 4 senior: il senior dovrà avere almeno n. 5 anni di esperienza in ambito di programmazione sociale;
b) n. 6 junior: il junior dovrà avere almeno n. 2 anni di esperienza in ambito di programmazione sociale.

Sarà come detto possibile, in sede di offerta, proporre gruppo di lavoro, nel rispetto delle suindicate caratteristiche minime, che presenti caratteristiche migliorative rispetto a queste ultime.

Fatti naturalmente salvi ulteriori ribassi, per la stima del costo da sostenersi da parte dell'Amministrazione per l'acquisizione del servizio dovranno prendersi a riferimento massimo, per gli esperti senior e per gli esperti junior sopra indicati le tariffe previste per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica (es. Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 CIG: 9892927D9C CUP: I81C23000070006) che ha previsto per la figura di Senior con 5 anni di esperienza nei fondi SIE a base d'asta la tariffa

giornaliera di Euro 600,00-e per la figura di Junior con almeno un anno di esperienza in materia di progetti e programmi cofinanziati a base d'asta la tariffa giornaliera di Euro 400,00, sia sulla media dei ribassi offerti in queste tipologie di gare.

5. Durata

Il servizio avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula.
Resta inteso che il Contratto cesserà di avere effetti – anche eventualmente prima della scadenza naturale dello stesso - con l'esaurimento di tutte le giornate indicate in offerta.

6. Corrispettivi

Per l'espletamento dei servizi oggetto della presente trattativa diretta potrà essere richiesto un corrispettivo onnicomprensivo massimo di euro 139.800 (centotrentanovemilaottocento/00), oltre lVA.
Il corrispettivo di effettiva competenza del Fornitore sarà determinato dal numero delle giornate lavoro erogate dalle risorse del gruppo di lavoro dedicato moltiplicato per le tariffe di impegno unitarie stabilite per ciascuna figura.
Le attività svolte dovranno essere dal Fornitore descritte, con cadenza trimestrale previo invio di un documento di rendicontazione che riepiloga le attività svolte nel trimestre e le giornate impiegate per profilo professionale offerto.
In allegato a tale documento dovrà essere consegnata (o richiamata, se già consegnata) l'eventuale documentazione utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolta e comunque tutta la pertinente documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere o acquisire.
Il corrispettivo di competenza verrà riconosciuto previa approvazione delle relazioni dette e correlata verifica della regolare esecuzione dei servizi richiesti.

7. Obblighi del Fornitore

Il Fornitore si obbliga a presentare entro dieci giorni dalla stipula del contratto, un Piano Operativo che deve contenere:

- la descrizione delle modalità di erogazione del servizio,
- il cronoprogramma delle attività,
- gli output previsti
- la data di rilascio dei predetti output.

Tale Piano sarà approvato dall'Amministrazione entro 5 giorni, salvo che la stessa non richieda al Fornitore di apportare modifiche al Piano stesso che il Fornitore è tenuto a trasmettere entro i successivi tre giorni.

8. Penali

La mancata presentazione del Piano operativo entro il termine stabilito di cui sopra comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo.
In caso di ritardo della consegna degli output previsti nel Piano operativo approvato dall'Amministrazione entro i termini di cui al relativo cronoprogramma, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

9. Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico e anche non economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, e di qualsiasi materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/1941, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Onelli

Allegato 3

Invito

a presentare offerta nell'ambito di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 finalizzata all'affidamento diretto di un servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali, - CIG _____ CUP I89B24000010006

Premessa

La Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali.
Inoltre, la predetta Direzione generale è responsabile dell'attuazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (di seguito "SIUSS"), di cui all'art. 24 del D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la finalità di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali. Il SIUSS, a sua volta, comprende la componente del sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, articolato anche nella Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate (BDVPP), nel cui ambito è ricompreso il Sistema Informativo non Autosufficienza ("SINA").
In tale contesto, si colloca il Piano per la non autosufficienza 2022-24, laddove prevede che il predetto sistema SINA venga implementato per raccogliere le informazioni derivanti dal monitoraggio dell'offerta dei servizi sociali che vengono realizzati dai territori, in attuazione dei LEPS (Allegato D del D.P.C.M. di approvazione del Piano), evidenziando che per la definizione del tracciato del SINA risulta particolarmente sentita l'esigenza di una più ampia cooperazione tra sistemi informativi e banche dati, accentuando e implementando l'interoperabilità dei diversi sistemi.
In particolare l'art. 24, comma 10, del D. Lgs. n.147/2017 prevede, con riferimento alle persone con disabilità e non autosufficienti, che le informazioni relative alla banca dati delle prestazioni sociali, trasmesse dagli enti pubblici responsabili dell'erogazione e della programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari attivati a loro favore, siano integrate e coordinate dall'INPS con quelle raccolte dal Nuovo sistema informativo sanitario e dalla banca dati del collocamento mirato.
A ciò si aggiunga che l'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2024, l'Assegno di

Inclusione (ADI), intesa come misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale - nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro- prevedendo l'istituzione presso il Dicastero del Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativo (SIISL), la cui attuazione è rimessa alla medesima Direzione generale.
Tra le attività che la Direzione generale è chiamata a svolgere in suddetta materia ricade, altresì, la progettazione sia dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza, in linea con l'evoluzione delle banche dati del Nuovo Sistema Informativo Salute (NSIS) del Ministero della Salute, che delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute, e ciò al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati NSIS di rilievo anche per la piena attuazione della Misura dell'ADI da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Di rilievo, infine, la legge 23 marzo 2023, n. 33, recante "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane", ed in particolare l'art. 4 in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti che coinvolge la Direzione nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali di area in maniera coerente con le iniziative di riforma in atto in ambito socio-sanitario, in coerenza col percorso di piena attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
In complementarietà a questo quadro di attività si pone il PN 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea in data 1 dicembre 2022 (C(2022) 9029), avente l'obiettivo di ampliare il raggio di azione degli interventi, indirizzandosi verso le condizioni che portano all'esclusione sociale, con particolare riferimento alla priorità 1, "sostegno all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà", che nell'obiettivo relativo all'accesso ai servizi prevede, tra gli altri, interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili.
Per quanto sopra indicato, si è ravvisata la necessità di provvedere alla realizzazione di tutte le predette attività, volte ad acquisire dati ed informazioni indispensabili in materia di disabilità e non autosufficienza tramite il SIUSS, favorendo l'integrazione tra le banche dati del sistema socio sanitario nazionale sopra riportate, in vista anche della compiuta attuazione della misura dell'ADI.
Un'opportunità significativa in questo senso è data dal suddetto PN 21-27 che dà la possibilità di finanziare i servizi sopra descritti in un'ottica di integrazione, armonizzazione e continuità delle azioni di cui in premessa, in complementarità con quanto indicato nella Priorità 1, obiettivo specifico K1 "Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane ", e K2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il codice CPV dei servizi in affidamento è 79411000-8 ("Servizi generali di consulenza gestionale").
I contenuti del servizio sono quelli descritti nel Capitolato descrittivo e prestazionale reso contestualmente disponibile di cui all'Allegato 5 al presente documento.
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 2023, è la dr.ssa Carla Antonucci, Dirigente della Divisione III della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

I. Procedura di selezione - Invito

Al fine di pervenire all'affidamento del servizio suindicato, la scrivente Amministrazione svolge, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - CONSIP, una trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 , tramite richiesta di offerta rivolta a codesto Operatore (Synergia S.r.l.), abilitato per l'Iniziativa CONSIP (MEPA) di riferimento, ovvero il Bando Servizi di supporto specialistico, Categoria "Servizi generali di consulenza gestionale" (CPV 79411000-8.
Le modalità di partecipazione sono indicate nei paragrafi che seguono.
Le condizioni specificate nel presente atto regolano e precisano ulteriormente gli obblighi delle parti previsti nel documento di stipula e nelle condizioni generali di contratto stabilite dal MePA, nonché nelle condizioni particolari di Contratto, allegato sub 4 .

II Oggetto dell'affidamento
L'appalto di cui alla presente procedura consiste nell'acquisto del servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.
A titolo meramente esemplificativo le attività che dovranno essere svolte nel corso di durata dell'affidamento sono:

- supporto nelle attività connesse con l'attuazione dell'art.24, comma 10 d.lgs. 147/2017;
- supporto nella revisione del tracciato SINA – Sistema Informativo Non Autosufficienza del SIUSS;
- supporto nella progettazione dell'evoluzione delle banche dati del SIUSS dell'area non autosufficienza;
- supporto nel dialogo e nella progettazione delle modalità tecniche di raccordo con la Direzione Sistemi Informativi del Ministero della Salute al fine di dare attuazione all'interoperabilità fra le banche dati dell'NSIS di rilievo per la piena attuazione della Misura Assegno di Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- supporto nella progettazione dell'evoluzione dell'architettura dei sistemi informativi e dei sistemi gestionali d'area

il tutto come meglio specificato nel Capitolato descrittivo prestazionale allegato sub 5).

III. Importo dell'appalto
L'importo complessivo, a base d'asta della procedura è stato stimato in Euro 139.800 oltre IVA.
L'effettivo valore contrattuale sarà quello risultante dal corrispettivo complessivo offerto, che comprensivo di qualsiasi onere o spesa l'Appaltatore dovesse sostenere per l'esecuzione dei servizi dovrà, pervenire secondo le modalità indicate nella procedura.
Nella formulazione dell'offerta economica, l'offerente dovrà indicare la tariffa per il profillo professionale secondo la tabella allegata:

Numero giornate	**Figura**	**Tariffa a base d'asta (euro)**	**Tariffa offerta (al netto di**

			IVA)
115	Senior	600	
177	Junior	400	

Gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a zero essendo un servizio di natura intellettuale. Non sussiste l'onere di redigere il DUVRI.
Ai sensi dell'art. 108, comma 9 Dlgs n. 36/20123 l'operatore economico, nel presentare la propria offerta, sarà esonerato dall'indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

IV. Durata
Il contratto avrà durata massima di 24-mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto sul MEPA. Resta inteso che il Contratto cesserà di avere effetti – anche eventualmente prima della scadenza naturale dello stesso - con l'esaurimento di tutte le giornate indicate in offerta.

V . Requisiti di partecipazione
Per la partecipazione alla presente procedura è necessario il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 94 e 95 del Dlgs n. 36/2023 da dichiarare attraverso la compilazione del DGUE come meglio specificato al successivo par. VII.

VI. Importi e fatturazione
Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Affidatario potrà emettere fattura – con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto previo invio di un documento di rendicontazione che riepiloga le attività svolte nel trimestre e le giornate impiegate per profilo professionale offerto.
Nella fattura dovrà essere indicato il periodo temporale di riferimento e si dovranno riportare gli estremi del CIG (Codice Identificativo Gara).
Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Amministrazione provvederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C.)
I pagamenti avverranno, entro 30 giorni (data fine mese fattura), secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., previo esito positivo della verifica di conformità e delle altre verifiche di legge, e sui pagamenti verrà applicata la ritenuta dello 0,5% che verrà restituita con il pagamento dell'ultima fattura relativa del contratto.

VII MODALITÀ E TERMINI PER PREDISPORRE E TRASMETTERE L'OFFERTA
Con la ricezione della presente Lettera di invito, codesto Operatore è a tutti gli effetti invitato a presentare la propria offerta nell'ambito della procedura quivi descritta.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA - Consip.
Tale trasmissione dovrà avvenire entro e non oltre le ore __del giorno__/__/__/.
La redazione e la trasmissione della documentazione di offerta dovranno avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA.
Dovranno quindi essere predisposte e trasmesse:

A. una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa, relativa ai requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla procedura, contenente i seguenti allegati:
I) Response xml del DGUE , sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In particolare, Il concorrente dovrà produrre la "Response.xml" del DGUE, nelle seguenti modalità:
1) accede al link iDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
2) seleziona la compilazione come operatore economico;
3) esegue l'upload del file "Request xml" allegato sub 6;
4) inserisce i dati richiesti;
5) genera il file "Response xml" e lo sottoscrive digitalmente.
II) dichiarazione integrativa allegata al presente documento conforme al modello Allegato 1;
III) dichiarazione di accettazione del Patto di integrità, conforme al modello sub allegato 2 al presente atto;
IV) CV dei componenti del Gruppo di lavoro.

B. una busta virtuale contenente l'offerta economica, compilando sia il ribasso complessivo a Sistema sia allegando la dichiarazione di offerta economica (come da facsimile di cui all'All.3);
Non saranno in nessun caso prese in considerazione offerte in aumento rispetto alla suddetta base d'asta. Sempre nell'offerta economica dovranno essere espresse le tariffe unitarie d'impegno per ciascuna figura professionale componente il Gruppo di lavoro conformemente al modello sub allegato 3.
Al termine della predisposizione e sottoscrizione digitale (laddove richiesta), di tutta la documentazione di offerta come sopra descritta, la stessa documentazione dovrà essere inviata all'Amministrazione attraverso l'apposita piattaforma MEPA, dianzi individuata.
Per quanto non qui precisato o richiamato, si rimanda al seguente documento esplicativo rilasciato da Consip s.p.a.: "Regole del sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione", Versione 1.1. Dicembre 2023, reperibile sul Sistema Consip www.acquistinretepa.it.

VIII . SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La fase di verifica della ammissibilità delle offerte sarà seguita dal Responsabile Unico del Progetto .
Sempre il RUP, con il supporto tecnico di funzionari esperti della materia, provvederà, a seguire, a verificare la conformità alle richieste, e l'adeguatezza e regolarità dell'offerta economica, redigendo sintetico verbale riepilogativo delle attività svolte e delle conclusioni raggiunte.
Sulla base di tale verbale il RUP, ricorrendone le condizioni, formulerà la relativa proposta di affidamento del servizio.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, l'offerta presentata non dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura.
Il contratto verrà stipulato attraverso la sottoscrizione in forma digitale del Documento di stipula predisposto dal Sistema.
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procederà alle verifiche sul possesso dei requisiti mediante consultazione del FVOE.

IX GARANZIE

Per la presente procedura di affidamento la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 del Dlgs 36/2023.
Ai sensi dell'art. 117 comma 1 D. Lgs. 36/2023 l'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 23/2023.
Tale percentuale varia in proporzione al ribasso d'asta proposto dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta così come espressamente disposto dall'art. 117, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
Tale garanzia fideiussoria come stabilito dall'art. 106, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

X VERIFICA DEI REQUISITI

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui agli artt. 24 e 25 del Codice.

XI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.
Finalità del trattamento
- I dati forniti dal concorrente vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. I dati acquisiti saranno acquisiti anche per l'esecuzione di misure pre-contrattuali e contrattuali, ai sensi dell'art. 6 par. 1) lett. b) del GDPR.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di Attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione 263/2023.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 28 D. Lgs. n.36/2023, Delibera Anac n. 264/2023 come integrata dalla delibera Anac Delibera 601 del 19 dicembre 2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Bandi di gara e contratti.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: gdpr@lavoro.gov.it, inserendo nel campo oggetto la dicitura completa della procedura in parola.

Allegati:

1) Modello dichiarazione integrativa
2) Dichiarazione accettazione patto di integrità
3) Schema offerta economica di dettaglio
4) condizioni particolari di contratto.
5) Capitolato Descrittivo e prestazionale
6) "Request.xml"del Documento di gara unico europeo (DGUE);

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Onelli

Allegato 4- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Oggetto: Affidamento diretto su MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali

CIG XXXX CUP I89B24000010006

Premessa

Il presente documento costituisce parte integrante dell'ordine oggetto della presente procedura.

Le prestazioni contrattuali sono regolate dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito anche solo Codice).

Il Fornitore espressamente prende atto ed accetta che tutti i termini previsti dal presente documento sono da intendersi "solari", ove non diversamente stabilito.

E' designato quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 la Dottoressa Carla Antonucci.

Il Fornitore comunicherà all'Amministrazione, congiuntamente alla compilazione della ulteriore documentazione per la stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del contratto, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto.

1) Oggetto, condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni

Il Fornitore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni indicate nella Lettera di invito, nell'offerta presentata e nel documento di stipula, e in particolare a fornire il servizio di supporto consulenziale nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nello schema di Capitolato descrittivo e prestazionale e del documento di progetto.

Il Fornitore si impegna a rispettare il Patto di integrità e ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del Ministero e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il Ministero si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

2) Clausola revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cosiddetto FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario e i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

3) Oneri ed incombenze a carico del fornitore

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo anche quelli relativi alle eventuali spese di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché ai connessi oneri assicurativi.

Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto. Ai sensi dell'articolo 3 del DM 1° giugno 2022 n. 105 "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "*Il codice si applica per quanto compatibili, ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di lavori, servizi e forniture che operano per il Ministero. Gli atti di incarico, i contratti di collaborazione o di consulenza, nonché i bandi e i contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture predisposti dall'Amministrazione, devono prevedere espressamente l'obbligo del rispetto del Codice Generale e del presente Codice, nonché del PTPCT. Nei medesimi atti sono inserite apposite clausole di risoluzione dei contratti o di decadenza dall'incarico, nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e dal PTPCT, anche con riferimento alla violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi.*"

E' fatto obbligo, pertanto al Fornitore di rispettare le disposizione di cui al predetto Codice di comportamento, pena la risoluzione del contratto.

Si invita quindi il Fornitore a prendere opportuna visione del citato decreto 1 giugno 2022 n. 105 "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, disponibile sul sito istituzionale del Ministero.

4) Verifiche e controlli da parte del Ministero del Lavoro

Tutte le prestazioni contrattuali saranno sottoposte a verifica di conformità prevista dall'art. 116 e 36 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 entro e non oltre 30 giorni a decorrere dal giorno successivo dall'ultimazione delle prestazioni oggetto della fornitura. Qualora si riscontrino difetti o carenze nell'esecuzione dei servizi, la verifica ha valore negativo e il Fornitore è tenuto all'eliminazione di difetti e carenze entro un termine massimo di 30 giorni.

In corso di contratto, il Ministero effettuerà la verifica delle suddette prestazioni volta ad attestare che le stesse siano state eseguite secondo le modalità indicate nella Lettera di invito.

Al termine della verifica, il RUP provvede a rilasciare il certificato di regolare esecuzione del servizio e lo trasmette al Fornitore.

5) Subappalto art. 119 D.Lgs. n. 36/2023

Il subappalto è ammesso alle condizioni stabilite nell'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Fornitore indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

6) Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti

E' fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del d. lgs. n. 36/2023.

Al Fornitore è fatto divieto di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), punto 2), D.lgs. n. 36/2023, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Il Fornitore può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente contratto, nelle modalità espresse dall'art. 120, comma 12, D.lgs. n. 36/2023. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Ministero.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

È fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore ai suddetti obblighi, il Ministero fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

7) Obbligatorietà efficacia e durata del Contratto

Il Contratto ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula.

Resta inteso che il Contratto cesserà di avere effetti – anche eventualmente prima della scadenza naturale dello stesso - con l'esaurimento di tutte le giornate indicate in offerta.

La Stazione appaltante si riserva di redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto in contraddittorio con il Fornitore.

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo del controllo amministrativo contabile dell'Ufficio Centrale del Bilancio, che sarà comunicato alla Società aggiudicatrice con apposita nota.

8) Garanzie artt. 53 e 117 D.Lgs. n. 36/2023

Per la sottoscrizione del contratto oggetto della seguente procedura negoziale, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione trasmessa a mezzo pec dal Ministero dovrà essere costituita una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo del contratto di cui all'art. 53, comma 4, ultimo periodo del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità previste dall'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9) DUVRI

Gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a zero. Non sussiste l'onere di redigere il DUVRI.

10) Penali art. 126 D.Lgs. n. 36/2023

Qualora la consegna dei prodotti e l'erogazione dei servizi non vengano assicurati nei termini e tempi e alle condizioni individuate nei documenti di gara, la Società stessa sarà soggetta alle penali individuate nel Capitolato Descrittivo e prestazionale per un massimo pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale, salvo le comprovate cause di forza maggiore.

I ritardi derivanti da cause non imputabili alla Società e riconosciute tali dal Ministero non daranno luogo all'applicazione di penali.

Nel caso di applicazione delle penali, il Ministero provvederà a recuperare l'importo sulla fattura o sulla cauzione. La penalità potrà essere proporzionalmente ridotta ove si ritenga che adempimenti parziali avvenuti entro i termini siano accettabili.

Resta salva, in caso di inadempienza o di ritardo, la facoltà del Ministero di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione scritta (art. 1456 del Codice Civile), di incamerare il deposito cauzionale e procedere all'esecuzione in danno della stessa, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

11) Forza maggiore

Le Parti non saranno responsabili del mancato adempimento parziale o totale del presente Contratto imputabile a cause di forza maggiore.

Sono cause di forza maggiore eventi o circostanze che esorbitino dal controllo della Parte interessata e che non avrebbero potuto essere evitati mediante la diligenza richiesta nel caso di specie.

Se una delle Parti ritiene che si sia verificata una causa di forza maggiore che possa pregiudicare i propri adempimenti contrattuali, lo comunicherà prontamente alla controparte.

La Parte interessata da eventi che integrino cause di forza maggiore dovrà fare quanto ragionevolmente necessario per evitare l'aggravarsi delle conseguenze derivanti da tale evento.

Resta inteso, altresì, che nel caso cui la causa di forza maggiore si protragga per un periodo di tempo tale da non rendere più conveniente per le Parti la prosecuzione del rapporto contrattuale, ciascuna di esse potrà chiedere la risoluzione del presente contratto.

12) Risoluzione art. 122 D.Lgs. n. 36/2023

Il Ministero risolve il contratto di appalto senza limiti di tempo, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite pec, nei seguenti casi:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lett. c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto alla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

e) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cu al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

f) in caso di violazione del Patto di integrità;

g) nel caso di superamento del tetto massimo del 10% per le penali;

h) in caso di violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;

i) in caso di violazione del Codice di comportamento di cui al DM 1 giugno 2022 n. 105.

Resta salva per il Ministero la possibilità di applicazione di tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimento contrattuale.

Ove il Fornitore non adempia ad una qualunque obbligazione assunta mediante il presente contratto, il Ministero potrà intimare l'adempimento mediante una comunicazione scritta.

Qualora la parte destinataria dell'intimazione non adempia nel termine di 15 giorni naturali dal ricevimento della comunicazione a mezzo pec il contratto si intende risolto di diritto, e il Ministero incamera la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero applica una penale equivalente, nonché si riserva di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto del Ministero al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nel caso di risoluzione del contratto il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 122, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

13) Recesso art. 123 D.Lgs. n. 36/2023

Il Ministero ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo pec, previo pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

È altresì previsto il recesso, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei casi di giusta causa e per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi. In tale ipotesi, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore; ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti, Il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, Il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Ministero. Il Ministero effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite.

14) Corrispettivo modalità, condizioni di Pagamento e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro…. (…./……) Iva esclusa, come da offerta economica presentata dal Fornitore. Ai fini del pagamento del corrispettivo, il Fornitore potrà emettere fattura – con cadenza trimestrale- a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto previo invio di un documento di rendicontazione che riepiloga le attività svolte nel trimestre e le giornate impiegate per profilo professionale offerto.

Il Ministero provvederà al pagamento del corrispettivo, nelle tempistiche sopra indicate, entro 30 giorni dal ricevimento della corrispondente fattura elettronica da emettersi successivamente alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione o del certificato di verifica di conformità.

I dati fiscali per la fatturazione elettronica sono:

- Ufficio: Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
- C.F. **80237250586**
- CODICE IPA: **M6GP6T**
- Indirizzo sede: Via Fornovo n. 8-00153 Roma

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del presente ordine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e del CUP.

La fattura deve essere regolare ai fini fiscali nonché conforme alle disposizioni di Legge e di regolamento vigenti in materia di Contabilità Generale dello Stato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dopo aver effettuato le operazioni di verifica del servizio previste e dopo aver adempiuto a tutti gli adempimenti contabili previsti dalle disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia di Contabilità Generale dello Stato, ed è subordinato alla verifica ed accettazione da parte del Ministero della corretta e tempestiva esecuzione delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore.

Il corrispettivo sarà liquidato a conclusione della fornitura con versamento mediante accreditamento presso l'istituto bancario segnalato dal Fornitore.

Il pagamento sarà effettuato esclusa IVA in attuazione dell'art.1 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, comma 629, lettera b, in tema di applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti e del relativo decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2015.

Si precisa che la fattura deve riportare in testata la dicitura "*scissione dei pagamenti ex. Art. 17 – ter, DPR 633/1972*".

Il fornitore dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, DPR n.642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti avverranno a mezzo bonifico bancario su appositi conti corrente dedicati all'uopo indicati dal Fornitore in ossequio alla normativa di cui al D.lgs. 136/2010 e s.m.i. e, segnatamente, sul c/c intestato a …… C.F. P.IVA: /o Banca

IBAN_I_|_T_|__|__|__

15) Obblighi in materia di trattamento dei dati personali

Il Fornitore dichiara di aver preso visione dell'informativa contenuta nella Lettera di Invito e conseguentemente autorizza il Ministero al trattamento dei dati personali forniti nell'ambito di tutti gli impieghi leciti previsti.

Le Parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e delle disposizioni del GDPR con riferimento a qualsiasi dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

16) Opzioni e rinnovi modifiche in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. n. 36/2023

È ammessa l'introduzione di varianti al Contratto esclusivamente nei casi stabiliti dalla normativa in vigore ai sensi dell'art. 120 del Dlgs 36/2023.

17) Notifiche e comunicazioni

Le Parti, come sopra rappresentate, convengono che le notifiche e le comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali ed a qualsiasi altro elemento o circostanza, relativo al presente contratto, cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di PEC.

18) Legge applicabile e Foro competente

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Per quanto ivi non espressamente previsto le Parti si impegnano ad osservare le direttive comunitarie, le leggi statali e regionali, i regolamenti ed ogni normativa vigente in materia di appalti al momento della sottoscrizione del presente contratto, nonché le disposizioni contenute nel Codice Civile.

Le Parti convengono che qualunque controversia derivante dall'incarico oggetto del presente contratto o dalle operazioni effettuate in esecuzione del medesimo sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

19) Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

20) Patto di integrità

Il Patto di Integrità è sottoscritto per accettazione dal Legale rappresentante del Fornitore.

Nel caso di subappalto il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo dopo l'aggiudicazione e al più tardi in sede di stipula del contratto di subappalto.

Approvazione specifica

Il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: articoli, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 ,17, 18, 19, 20.